

Agsm Verona

La prova della verità



Oggi tornano ad allenarsi in via Sogare

Dopo la vittoriosa partita casalinga contro la Res Roma, le ragazze dell'Agsm tornano ad allenarsi oggi alle 15 sul sintetico amico di via Sogare.

Nel mirino di Gabbiadini e compagne c'è l'ultima giornata di campionato in programma sabato a Cuneo. Le scaligere effettueranno un allenamento

pomeridiano anche domani, mentre per mercoledì ci sarà una seduta personalizzata in palestra. Giovedì verrà svolto un altro allenamento in via

Sogare e venerdì le veronesi effettueranno la seduta di rifinitura nel primissimo pomeriggio per poi partire in pullman per la trasferta.

L'OBIETTIVO. Il successo sulla Res Roma ha galvanizzato Longega, che guarda con ottimismo alla sfida finale di sabato

«Ora ci basta vincere a Cuneo per mantenere il terzo posto»

«La squadra sta crescendo bene e confido molto nella Coppa Italia. Nella prossima stagione punteremo sia sulle giovani che sull'esperienza»

Ludovica Purgato

Basterà non sbagliare. Per chiudere il campionato sul terzo gradino del podio l'Agsm deve riuscire a conquistare una vittoria nell'ultima gara in programma sabato prossimo sul campo del Cuneo. Dopo il successo sulla Res Roma per 2 a 1, il Verona è padrone del proprio destino. «La vittoria di sabato scorso serviva, ci siamo ripresi il terzo posto e questo è importante», commenta il tecnico dell'Agsm Renato Longega, «adesso ci basta vincere sabato a Cuneo, anche se non sarà facile».

Mister, com'è stata la gara di sabato scorso?

La partita contro la Roma ha avuto due volti, abbiamo giocato bene per gran parte della gara, creato parecchio, ma commesso anche alcuni errori. Sul finale abbiamo rischiato, le avversarie hanno avuto alcune occasioni importanti.

Ci siamo complicati la vita su un incontro che stavamo vincendo con merito.

Il campionato è ormai agli sgoccioli, a che punto è questo Verona?

Ultimamente, a parte gli ultimi minuti di gioco con la Roma, stiamo facendo molto bene. Contro il Brescia, il Mozzanica e il Valpo abbiamo offerto buone prestazioni, siamo in un buon momento. Abbiamo ancora alcune giocatrici un po' in difficoltà, come Kongouli che non ha recuperato del tutto la sua condizione. Nonostante questo e considerata la giovanissima età media, la squadra sta crescendo e confido molto nella Coppa Italia.

L'appuntamento con i quarti di finale è per il prossimo 24 maggio, l'avversario sarà il Tavagnacco...

La Coppa Italia è l'unico obiettivo che ci rimane e ci piacerebbe fare bene. Come al solito non abbiamo avuto troppa fortuna, giocheremo



Il tecnico Longega è proiettato alla fase finale del campionato

in trasferta contro la corazzata Tavagnacco. Cercheremo comunque di scendere in campo per vincere, siamo consapevoli delle difficoltà, ma ce la metteremo tutta. Vedremo quello che succederà.

La stagione sta finendo, si possono rivelare alcune anticipazioni di mercato?

La società si è già messa in movimento e ci saranno sicuramente delle evoluzioni, ma è necessario aspettare i tempi e i modi migliori. Quel che posso dire è che quello della prossima stagione sarà un Verona che investirà ancora sulle giovani, ma che punterà anche su giocatrici d'esperienza per tornare ad essere competitivo ai vertici.

Nuovi acquisti dall'Italia o dall'estero?

Stiamo guardando dappertutto. Quest'anno purtroppo abbiamo avuto brutte esperienze con alcune giocatrici straniere quindi saremo sicuramente più cauti e cercheremo prima in Italia. Siamo vigili, su alcune giovani talentose abbiamo già messo le mani e vogliamo metterle anche su altre. Il problema più grosso di questa stagione è stato l'aver una rosa troppo corta per questo rinforzeremo tutti i reparti. •

Serie A

RISULTATI:

Mozzanica - Brescia	1-1
Luserna - Cuneo	1-2
Como - Jesina	4-1
Fiorentina - Tavagnacco	2-0
Agsm Vr - R. Roma	2-1
Chieti - San Zaccaria	2-1

CLASSIFICA: Fiorentina 60 punti; Brescia 52; Agsm Verona 42; Mozzanica 41; Res Roma 35; Tavagnacco 30; Cuneo 26; San Zaccaria 21; Como 19; San Bernardo Luserna, Chieti 14; Jesina 8.

FIORENTINA CAMPIONE D'ITALIA

PROSSIMO TURNO - 22ª GIORNATA - 13/5: Cuneo - Agsm Verona; Jesina - Chieti; Tavagnacco - Como; Res Roma - Fiorentina; San Zaccaria - Mozzanica; Brescia - Luserna

Coppa Veneto

Le gialloblù si arrendono al Padova

Padova	3
Agsm Verona	2

Padova: Paccagnella, Pettenuzzo (15 sts Biasiolo), Sabbadin, Domeneghetti, Didone, Gastaldin, Fusetti, Saggion (7' st Cattuzzo), Pirazzo (17' st Ferrato), Nicoletto, Giubilato (21' st Lugato). All.: Davide Vellingston. **Agsm Verona:** Forcinella, Dal Barco, Gobbi (10' sts Esquilli), Meneghini, Mero, Ambrosi, Osetta, Zanon, Salvaro, Poli, Prando (20' st Pasini). All.: Valter Padovani. **Reti:** 25' pt Poli, 35' st Nicoletto, 3' pts Ferrato, 8' sts Cattuzzo, 15' sts Poli.

Nella semifinale della Coppa Veneto Primavera le baby gialloblù vengono sconfitte 3 a 2 dal Padova dopo i tempi supplementari. Al 25' sono le veronesi a portarsi in vantaggio con Carolina Poli che chiude la triangolazione con Salvaro e insacca sul primo palo. Le padovane pervengono però al pareggio nella ripresa con Nicoletto. La gara si chiude sull'uno e uno e si va dunque ai supplementari. Nel primo quarto d'ora il Padova si porta in vantaggio con Ferrato. Sul finire del secondo tempo supplementare, con le squadre stremate, le locali allungano con Cattuzzo, ma poco dopo Carolina Poli sigla il gol del 3 a 2 e della doppietta personale.

Serie B

12ª GIORNATA DI RITORNO: TN Clarentia - Sudtirolo D: 9-0; R. Meda - Vicenza: 2-0; Orobica - Rizzosese: 0-0; Fimauto Valpolicella - Milan L: 2-0; Azalee - Pro San Bonifacio: 0-4; Unterland D. - Azz. San Bartolomeo: 3-0; Inter Milano - Fortitudo Mozzecane: 4-2

CLASSIFICA: Fimauto 68, Inter 66, Pro S. Bonifacio 51, Meda 41, Trento 38, Orobica 37, Mozzecane 37, Unterland 36, Azalee 34, Rizzosese 31, Milan 23, Azzurra 18, Vicenza 12, Sudtirolo 0.

A TUTTO GAS. Il verdetto è rinviato a domenica

Fimauto non fa sconti Boni trafigge il Milan



Valentina Boni esulta dopo aver firmato la sua doppietta personale

Fimauto	2
Milan	0

Marco Hrabar

Fimauto Valpolicella: Visentini, Faccioli, Salamon, Solow, Bissoli, Tombola (37' st Benincaso), Capovilla, Carradore, Mascanzoni De. (13' st Mascanzoni Da.), Boni, Zammarra. Allenatore: Diego Zuccher **Milan Ladies:** Rotella, Wolleb, D'Ugo, Ferraro (27' st Carabetta), Vitale, Pedrazzani, Longoni Marta, Longoni Maria Giulia, Di Luzio, Calvo (10' st Vai), Redolfi (10' st Lo Russo). Allenatori: Malgeri Carmelo e Marafante Jacopo **Arbitro:** Andreano di Prato **Reti:** 28 pt e 23 st Boni

Si deciderà tutto domenica prossima. La Fimauto batte il Milan con una doppietta firmata da Valentina Boni ma rimane ancora a soli due punti di vantaggio sull'Inter. A decidere le sorti del campionato saranno dunque gli ultimi novanta minuti che vedranno le valpolicellesi giocarsi la promozione nel derby contro la Fortitudo Mozzecane. La partita contro il Milan vede, come previsto, il Fimauto prendere subito in mano le redini del gioco e chia-

mare in causa la Rotella, prima per parare a terra un tiro della Solow, e poi per uscire ed anticipare la Capovilla.

Dopo un'azione del Milan che non porta a nulla, ci prova la Capovilla il cui tiro viene però respinto dalla difesa ospite. Prima della mezz'ora però, la Carradore imbecca la Boni che estrae dal cilindro un eurogol che non dà scampo alla Rotella e sblocca il risultato. Un minuto dopo è la traversa a negare il raddoppio alla Capovilla, autrice di un gran tiro. È un assedio alla porta del Milan che, con qualche difficoltà, riesce comunque a sbrogliare in un paio di occasioni. Milan che, prima del riposo, si vede con la Ridolfi il cui tiro sorvola la traversa.

Nella ripresa la musica già sentita nella prima frazione non cambia e, dopo un tiro a lato della Faccioli, la Boni elude l'uscita della Rotella ma stampa la palla sul palo. Per il capitano, tuttavia, l'appuntamento con la doppietta è solo rimandato perché, poco dopo, la Rotella capitola ancora trafitta su punizione. Nonostante i tentativi della Tombola e della Faccioli, il risultato rimane poi invariato fino al triplice fischio, che sancisce la vittoria della Fimauto arrivata ormai a novanta minuti dall'obiettivo prefissato. Ed ora le speranze sono tutte affidate al derby finale contro la Fortitudo. •

SENSO UNICO. Vittoria netta delle rossoblù

Pro Sambo incontenibile Poker fatale alle Azalee

Azalee	0
Pro San Bonifacio	4

Azalee: Moro, Barbini, Fransato, Segalini, Del Raso (27' s.t. Recagno), Czeckza, Peripolli (20' s.t. Caffio), Crestan, De Luca, Graziotto, Kote. All. Gerbino.

Pro San Bonifacio: Toniolo, Pizzolato (33' s.t. Bendenelli), Kastrati, Baldo, Perobello E., Casarotto, Cumerlato, Cavallini (38' s.t. Frascione), Perobello R., Yeboaa (25' s.t. Guiotto), Brutti. All. Pignatelli. **Arbitro:** Peloso di Nichelino. **Reti:** 2' Perobello R., 13' 47' Yeboaa, 69' Cavallini.

Penultima partita stagionale per le ragazze di mister Pignatelli che, confermata ormai matematicamente la terza posizione in classifica, cercano di chiudere in maniera positiva il campionato. Partono subito in quarta le rossoblù, che trovano la rete del vantaggio già al 2': verticale di Cumerlato per Yeboaa che serve in mezzo Perobello R. che non sbaglia. Le ospiti insistono e al 13' segnano il raddoppio con Yeboaa che, raccolto il lancio di Baldo, batte il numero uno locale. Nella ripresa la Prosambo concretizza già al 2': filtrante a tagliare la dife-



Rachele Perobello, Pro Sambo

sa di Cavallini per Yeboaa che scarta Moro e gonfia la rete. Al 17' accenno offensivo dell'undici biancoblù con Peripolli, che cerca l'angolino destro trovando però reattiva Toniolo che le nega il gol. Al 24' arriva il poker rossoblù che chiude la partita: perfetto assist filtrante di Yeboaa per Cavallini che infila nell'angolino destro. Nei minuti finali due occasioni capitano alla neentrata Guiotto, prima di testa su punizione di Baldo e poi a tu per tu con Moro, ma il numero uno locale respinge in entrambe le occasioni. Termina 0-4. • I.M.

EMOZIONI. Interrotto il periodo d'imbattibilità

La Fortitudo dà battaglia L'Inter respinge l'attacco

Inter Milano	4
Fortitudo	2

Inter Milano: Selmi, Chiggio, Brustia (75' Fontana), Baresi, Bonfantini, Regazzoli, Pandini (54' Velati), Spinelli, Rognoni, Lazzari, Merlo (70' Santi). All. Vergifker **Fortitudo:** Olivieri, Fasoli, Welbeck, Dal Molin, Salaorni, Calari, Peretti, Piovani (80' Rasetti), Martani, Caneo, De Vincenzi (82' Zangari). All. Comin **Arbitro:** Gandolfo di Bra **Reti:** 25' Piovani, 55' Velati, 60' Bonfantini, 71' Martani, 80' Velati, 91' Rognoni

Tanti complimenti alla Fortitudo che, in una partita di fine stagione priva di obiettivi di rilievo, ha onorato lo Sport disputando una prova maiuscola in casa della seconda in classifica. Dispiace per le 4 reti subite (troppe) che hanno interrotto un lungo periodo d'imbattibilità (384 minuti). Al 25' Piovani difende la palla una prima volta e sulla seconda si gira con prontezza e spara un destro dalla distanza imprevedibile. Al 55' la neentrata Velati effettua un controllo a rientrare beffandosi i centrali e poi insacca comodamente. Al 65' Bonfantini si



Alice Martani, Fortitudo

beve tutta la difesa della Fortitudo in slalom e poi a tu per tu con Olivieri insacca in diagonale il 2-1. La Fortitudo però è ancora viva ed al 71' da una lunga punizione della Salaorni arriva il colpo di testa a rientrare della De Vincenzi che scavalca Selmi e per Martani è un gioco da ragazzi appoggiare dentro la palla del 2 a 2. Al 79' un'incredibile Bonfantini riesce a mettere in mezzo un bel pallone che poi Velati mette dentro per il 3 a 2. A tempo scaduto arriva anche un eccessivo 4-2 grazie alla Rognoni che è brava ad infilare sotto la traversa. • v.c.